

Il Covid in Italia, la Fondazione **Gimbe**: “Contagi in calo ma aumentano i decessi”

ROMA - Continuano a scendere i contagi (-25% in 7 giorni), frena l'aumento di ricoveri (+1,4%) e terapie intensive (+5,1%) ma aumentano i decessi (+23,8%). È quanto emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sulla epidemia da Covid-19 relativo alla settimana 20-26 luglio 2022. Rispetto al periodo precedente, si registra diminuzione di nuovi casi (473.820 contro 631.693). Rallenta la crescita degli indicatori ospedalieri (+149 ricoveri in area medica, +21 in terapia intensiva) ma aumenta in numero dei decessi (1.019). Sono calati i casi attualmente positivi (1.395.433) e le persone in isolamento domiciliare (1.383.875); ancora in crescita i ricoveri con sintomi (11.124) e le terapie intensive (434).

Sempre ferme le percentuali di chi ha ricevuto almeno una dose di vaccino (88,1% della platea) e di chi ha completato il ciclo vaccinale (86,6% della platea). Sono 6,84 milioni i non vaccinati, di cui 2,17 milioni di guariti protetti solo temporaneamente. Sempre sui vaccini, 7,76 milioni di persone non hanno ancora ricevuto la terza dose, di cui 2,71 milioni di guariti che non possono riceverla nell'immediato. Quarte dosi in aumento rispetto alle 44.169 somministrazioni quotidiane della scorsa settimana ma ancora molto lontane dal target delle 100 mila al giorno fissato dalle linee di indirizzo dell'unità per il completamento della campagna vaccinale.

Per l'autunno-inverno, sottolinea la Fondazione Gimbe, è necessario pianificare subito puntando sui cinque “stabilizzatori” della pandemia proposti da Oms Europa.



Peso:12%